

LA MACCHINA ORGANIZZATIVA SI STA GIÀ MUOVENDO CON 12 MESI DI ANTICIPO

# Festival della Mente futura, «Nel 2024 eventi al Luperi»

Non basta il tutto esaurito già registrato nei 30 appuntamenti di questa edizione  
Previsto il ritorno alla Firmafede e un restyling del tendone di piazza Matteotti

Alessandro Grasso Peroni

SARZANA

Il **Festival della Mente** 2023 si rivela un grande spettacolo di gente, colori, valori, concetti, confronti, idee e tante altre cose, tutti legati alla “meraviglia”, filo conduttore di questa ventesima edizione. Intanto l'organizzazione è già al lavoro per ottimizzare il tutto esaurito registrato per i 30 eventi (più due repliche) di quest'anno, ovvero la conferma di ciò che è sempre avvenuto negli anni scorsi.

Il futuro immediato prevede il ritorno della Fortezza Firmafede tra i luoghi pronti ad ospitare gli incontri. Tra i progetti al vaglio, quella che intende rimodulare il tendone di piazza Matteotti, magari anche cancellarlo in caso di condizioni meteo favorevoli come in questi giorni, o tenerlo aperto per evitare l'effetto fornace, che rappresenta uno dei pochi punti critici della manifestazione. E inoltre, prendere in considerazione anche lo stadio Miro Luperi. Soprattutto nel caso di ospiti richiestissimi, per i quali a soddisfare tutte le richieste occorrerebbero almeno 2 mila biglietti.

Se i numeri contano per misurare il successo di una manifestazione come questa, l'occasione per tornare alle 40-45 mila presenze delle edizioni prima del Covid - non dimentichiamoci che questa è una delle poche manifestazioni che nel 20 e 21 hanno avuto comune luogo nonostante le restrizioni -, c'è in tutto e per tutto. Perché proprio riguardo ai biglietti, in molti utenti del



Da sinistra l'autrice Cristiana Mainardi, il regista Silvio Soldini e Beatrice Fraschini

la rete si sono lamentati dell'impossibilità di acquisto, stante la fortissima richiesta.

Richiesta di biglietti di cui sono stati subissati anche gli organizzatori ad ogni livello da parte anche di autorità rimaste fuori dall'acquisto, creando più di un imbarazzo perché centinaia di persone non hanno potuto essere soddisfatte. Potenza del **Festival della Mente**, che venerdì sera ha regalato grandi emozioni con il concerto della musicista Chiara Civello, la quale insieme a grandi musicisti come Dario Basso-lino alle tastiere, Stefano Costanzo (batteria) e Ameen Saleem (basso e contrabbasso), sono riusciti a improvvisare su un repertorio ampio che ha spaziato dalle canzoni originali di Civello, a brani di altri

grandi compositori quali Michel Legrand, Ennio Morricone, Sergio Endrigo e tanti altri. Ieri mattina il docufilm “Un altro domani”, diretto da Silvio Soldini e scritto da Cristiana Mainardi, ha analizzato le rela-

**Lo stadio servirà per gli spettacoli con maggior pubblico, almeno duemila persone**

zioni umane per comprendere come nasce e come si può prevenire la violenza, dando voce, tanto agli autori che alle vittime di maltrattamenti, quanto a chi combatte in prima linea contro le violenze, con il contributo di Alessandra Simo-

ne, questore della provincia di Savona e Beatrice Fraschini (Unione Nazionale Vittime): silenzio e attenzione al massimo, considerato il momento attuale del Paese e gli episodi di violenza che si susseguono purtroppo un po' ovunque. Ma hanno colpito molto l'uditorio anche - sempre nella serata di venerdì - gli incontri con il maestro Franco Lorenzoni e il suo racconti rispetto all'educazione controvento e lo scrittore Paolo Giordano nel suo ragionare sulla meraviglia tra natura e conoscenza, insieme ai protagonisti di una giornata del sabato davvero straordinaria. Anche per i titolari di ristoranti, alberghi b & B, bar e pizzerie, come e sempre stracolmi di visitatori (e consumatori). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA